



# ics Baldo News

la voce degli alunni e delle scuole

Trimestrale on-line dell'ICS di Caprino n.1

Dicembre 2010

## Indice

- 1 Editoriale, I luoghi della memoria, Fratelli d'Italia
- 2 Scuole dell'Infanzia di Rivoli
- 3 Scuole dell'Infanzia di Pesina, Scuola Primaria di Pazzon
- 5 Commissione Continuità, Scuole Primarie di Pesina
- 6 Scuole Primarie di Caprino, Commissione Benessere
- 7 Scuola Primaria di Rivoli
- 8 Scuola Primaria di San Zeno
- 9 I luoghi della memoria, Didattica delle scienze 2
- 10 Scuole Secondarie di Caprino
- 11 Scuola Secondaria di San Zeno.
- 12 Il 4 Novembre

## Fratelli d'Italia

L'Istituto Comprensivo Statale di Caprino in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, propone per il 2010-2011 il progetto "Fratelli d'Italia" che intende educare gli alunni alla cittadinanza ed alla legalità attraverso gli avvenimenti storici del Risorgimento nel Baldo-Garda.

### I luoghi della memoria

Questo progetto si articola attraverso due dimensioni: quella geografica (i luoghi) e quella storico-culturale (la memoria). Il recupero della dimensione geografica parte da un presupposto essenziale:

Continua a pagina 6

**BUON NATALE  
E UN  
SERENO 2011**



Tutte le Scuole dell'ICS di Caprino saranno impegnate con ogni disciplina, in particolare in quelle letterarie e delle educazioni nelle seguenti tematiche: Il Garibaldino, l'eroe o il patriota (chi era, quali ideali aveva, come viveva). Cos'è l'eroismo e il patriottismo oggi (la squadra di calcio dell'Italia, il tifo, i personaggi eccellenti nelle scienze e nella medicina, lo Stato, l'Unità d'Italia e il federalismo, le diversità culturali, ecc.). Cosa comporta

## Editoriale

Ritorna il giornalino dell'Istituto Comprensivo Statale di Caprino. E ritorna on-line. Si tratta di un foglio che vuole dare voce ed essere la voce delle varie scuole e degli alunni che le frequentano. La Commissione Scuola e Territorio spera che divenga uno strumento usuale, letto e impiegato da tutti. Si può vedere sul sito: [icscaprinoveronese.it](http://icscaprinoveronese.it)

essere cittadini italiani oggi. Educazione all'Europa ed alla mondialità. Incontro con un testimone della Ritirata di Russia e con testimoni alpini o di altri corpi militari. La guerra e la rivoluzione. La pace come occasione di cambiamenti sociali. Ricerca sulle fortificazioni e sulle testimonianze delle battaglie risorgimentali nel Baldo-Garda. Interviste sul fenomeno dell'emigrazione interna in Italia,...



# Scuola dell'Infanzia di Rivoli



## NATALE: NON SOLO DONI..... ANCHE AMORE

Noi bambini della Scuola dell'Infanzia di Rivoli, quest'anno abbiamo festeggiato il Natale pensando

ai bambini meno fortunati di noi. L'occasione ci è stata data dall'adozione a distanza da parte della nostra scuola, di una bambina brasiliana che già da anni è diventata la nostra "sorellina". Abbiamo così pensato di scegliere, come tema conduttore della festa di Natale aperta ai genitori, una storia che ci arriva dall'America Latina: "Il miracolo della stella

di Natale". Il cuore della storia esprime una profonda saggezza cristiana ma soprattutto umana: il vero dono è l'amore e l'amore rende tutto possibile. Anche i canti e le poesie mimate, preparate da noi bambini per l'occasione, hanno sottolineato come il Natale sia momento di gioia nel ritrovarsi insieme e occasione per offrire il nostro piccolo ma significativo contributo di pace e accoglienza in una realtà, come la nostra, sempre più eterogenea per etnia, provenienza e cultura.

Il FUOCO e la TERRA sono due elementi che hanno accompagnato i nostri bambini in un percorso affascinante e stimolante, inseriti nel progetto "I MAGNIFICI 4" che li vedrà coinvolti anche il prossimo anno. Il progetto sul fuoco è iniziato con l'uscita nel campo del nonno di un bambino, che per l'occasione ha allestito per noi un piccolo falò. E' poi proseguito con la visita alla caserma dei "Vigili del fuoco" di Bardolino, dove i bambini hanno potuto assistere ad alcune dimostrazioni di salvataggio in acqua e di spegnimento del fuoco. I bambini a scuola con esperienze ed esperimenti

scientifici, si sono avvicinati a questo elemento che riscalda, illumina, cuoce, brucia e comunica sensazioni. Il secondo elemento che abbiamo incontrato è stata la "TERRA". I bambini con l'aiuto dei loro genitori hanno portato a scuola, terra e sassi, che hanno in seguito analizzato, manipolato e poi usato per allestire due piccoli orti pensili dove sono stati seminati vari ortaggi, sia per piantare il seme di un fiore da regalare alla MAMMA in occasione della sua festa. Il progetto è proseguito con l'uscita a un vivaio

di piante dove i bambini attraverso l'osservazione di questo "elemento" con rispetto e consapevolezza che la terra "nutre e trasforma". Il progetto si concluderà con la festa di fine anno che vedrà i bambini impegnati in CANTI, POESIE, RIFLESSIONI e LABORATORI MANIPOLATIVI, nei quali saranno coinvolti anche i genitori. Ringraziamo con l'occasione nonni e genitori che si sono "ADOOPERATI" per la buona riuscita del nostro progetto.

FUOCO  
E  
TERRA



## NATALE SOTTO L'ALBERO

Il Natale è certamente la festa e la ricorrenza più importante del nostro calendario liturgico cristiano, ma i messaggi e i valori che in esso ritroviamo, amore, amicizia, attenzione verso gli altri

accompagnato durante la preparazione della festa di Natale che ha riunito bambini, insegnanti e genitori sotto il grande albero illuminato nella piazza antistante la scuola. I bambini hanno cantato, recitato e ballato accompagnati della musica degli strumenti

## BIMBI PER IL NATALE

musicali, concludendo la bella festa con un grande girotondo intorno all'albero, nel quale sono stati coinvolti tutti i presenti: genitori, nonni, fratellini, sorelline, il sindaco e il vicario dell'Istituto. La nostra festa è stata inoltre allietata dalla presenza del gruppo "Rockalforte" che si è esibito per noi con canti natalizi. Il tutto si è concluso con un rinfresco e con l'arrivo di Babbo Natale che ha portato dolci e tanti abbracci. Un particolare ringraziamento lo vogliamo rivolgere a tutti i genitori della Scuola dell'Infanzia di Rivoli che per il terzo anno consecutivo ci hanno aiutato a sostenere l'adozione a distanza della nostra Ariane.

# Scuola dell'Infanzia di Pesina

## IL NOSTRO ERBARIO

In un anno particolare come il 2010, dedicato dagli organismi scientifici internazionali alla BIODIVERSITA', nella nostra scuola con l'inizio dell'autunno è partito il progetto "IL NOSTRO ERBARIO", che accompagnerà i bambini grandi e medi fino a giugno. Per i bambini scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura. La realtà in cui la nostra scuola si trova offre numerosi stimoli dal punto di vista naturale e paesaggistico e rappresenta una risorsa alla quale dobbiamo attingere in modo che i bambini possano mettersi in "Contatto con la natura" attraverso la ricerca e la sperimentazione. Così

facendo i bambini avranno modo di capire che "L'azione di oggi è la conseguenza di domani". I bambini avranno a disposizione un piccolo orto dove sperimentare anno le varie fasi della coltivazioni di diverse specie di vegetali : lavorazione della terra, semina, cura, raccolta. A seconda delle stagioni i bambini raccoglieranno foglie,



semi, fiori per costruire un erbario per la scuola (medi) ed uno personale da portare a casa (grandi).



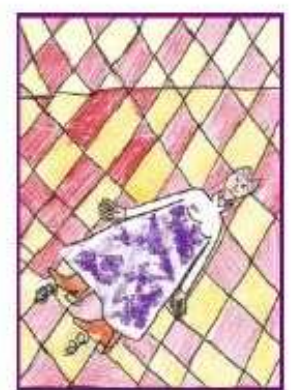
L'altro interessante progetto che accompagnerà i bambini per tutto l'anno scolastico è il "Progetto Bandiera" dedicato al 150° dell'Unità d'Italia.

(Le nostre impronte formano la bandiera)

# Scuola Primaria di Pazzon

La classe IV della Scuola Primaria "Amedeo Maurigi" di Pazzon ha aderito al progetto Pari Opportunità "Stereotipi al femminile, sul femminile attraverso i linguaggi dell'arte". La dottoressa Zoppei ha accompagnato gli alunni in un viaggio all'interno della fiaba approfondendo la figura della matrigna. E' stata un'esperienza coinvolgente che ha visto gli alunni molto interessati tra ascolto, ricerca di similitudine, rappresentazioni, recitazione di un copione teatrale e stesura di fiabe.

Vi presentiamo i disegni realizzati dagli alunni riferiti alla fiaba di Biancaneve secondo la versione dei fratelli Grimm e le fiabe che gli alunni hanno scritto a piccoli gruppi (un PDF a parte).



## A SPASSO PER LA SOLIDARIETA'

In questi giorni siamo tutti in fermento perchè mancano pochi giorni al Natale e quindi alle attese vacanze. Ma non è solo per questo.. Sabato 18 dicembre è un momento importante poichè ci sarà la recita alla presenza dei nostri genitori, ma anche nonni, amici, ecc. Di solito c'è sempre un sacco di gente...Beh noi siamo emozionati: il copione della nostra rappresentazione infatti viene costruito da noi ed ogni anno è diverso. Quest'anno, con le nostre insegnanti, abbiamo voluto scoprire quale sia il vero significato del Natale e se dobbiamo essere buoni solo il 25 dicembre. Abbiamo scoperto che ci sono molte persone che si dedicano agli altri mettendo a disposizione il loro tempo. Siamo cioè andati "A spasso

nella solidarietà", negli ambienti vicini, ma anche in quelli lontani. Abbiamo perciò incontrato il sig. Matteo, che era stato nel Perù, e ci ha raccontato della sua esperienza in quel posto lontano. È venuto anche un altro sig. Matteo che ci ha illustrato il bellissimo progetto "La casa dei sogni" che vede coinvolte molte persone per riuscire a realizzare un ambiente in cui vengano ospitati e intrattenuti i bambini disabili della nostra zona. Una classe si è dedicata all'Associazione Caritas. Quante informazioni hanno scoperto! Noi pensavamo che svolgesse solo l'attività di raccogliere indumenti e li distribuisse a coloro che ne avevano bisogno. È proprio vero non si è mai finito di imparare! Certamente ci sarebbero state altre associazioni di volontariato che avrebbero meritato di essere

ricordate. Sarà per la prossima volta. Tutti abbiamo lavorato. Non ci possiamo dimenticare dei "primini": loro hanno pensato alla famiglia. I bambini di seconda invece si sono dedicati ad un luogo che conoscono bene "la scuola" ed hanno scoperto che in questo luogo, oltre che ad imparare a leggere, a scrivere e a contare, si incontrano tanti amici. Che belle frasi che hanno scritto sull'amicizia! Dobbiamo confessare che tutti ci abbiamo messo molto impegno e vi garantiamo che ne è uscito un bel lavoro: c'è chi recita, chi ha preferito esprimersi con il disegno, chi ha riassunto i messaggi con frasi scritte su striscioni.. Dimenticavamo le canzoni! Ce ne sono di molto belle e significative. Abbiamo faticato un po' ad impararle, ma vi assicuriamo che ne è valsa la pena!



Presepe che ha vinto il 3° premio al Concorso "Quando il riciclo si fa arte" bandito dal Consorzio Bacino VeronaDue Quadrilatero, realizzato dagli alunni di classe 4^



## UN INCONTRO SPECIALE

Il 20 novembre è venuto a trovarci nella nostra scuola di Pazzon Matteo, un ragazzo di 33 anni, che due anni fa è andato due mesi in Perù con la sua famiglia e ci ha raccontato come vive la gente in quel posto. Il Perù è un Paese molto povero e i bambini, fin da piccoli sono costretti a lavorare per aiutare i loro genitori a mantenere la famiglia. I vestiti sono fatti a mano e certe volte le scarpe vengono ricavate da gomme di auto vecchie. I bambini non hanno molti giocattoli e per divertirsi usano soprattutto la palla, l'altalena e lo scivolo. Le case sono costruite con terra e sassi; il tetto è fatto di paglia. Le abitazioni delle persone un po' più ricche, invece, hanno il tetto in lamiera. Le scuole sono molto lontane dai piccoli villaggi e per arrivarci i

bambini devono percorrere anche due ore di strada a piedi; spesso mancano perfino i maestri perché ce ne sono pochi. Anche gli ospedali sono molto lontani: impiegano in media sei ore per arrivare a quello più vicino! La loro alimentazione è povera: mangiano soprattutto riso e patate. A Natale la Missione fa un regalo ai bambini, ma non sono giocattoli bensì cibo e loro lo apprezzano tanto perché finalmente con i loro familiari possono gustare qualche tipo di cibo diverso. Le persone del Perù, anche se hanno poco, sono molto ospitali e nelle loro case accolgono qualsiasi persona, dividendo il cibo che hanno tra tutti. Matteo ci ha mostrato anche dei vestiti che indossano: una coperta con un buco al centro per far passare la testa che usano come mantello ed è di color marrone perché non si sporchi

facilmente; un paio di sandali fatti di cuoio e scarti di gomma di auto; un cappello di lana impermeabile ricavata dalle pecore che allevano loro; un pezzo di stoffa coloratissima che usano le donne e le bambine. Erano veramente belli! Padre Giuseppe, un prete missionario in Perù originario di Pazzon, vorrebbe costruire una casa per accogliere i bambini ciechi che spesso sono costretti a vivere solo in casa perché non hanno altre possibilità. Questo incontro ci ha fatto pensare perché Matteo ci ha raccontato di bambini che vivono in modo molto diverso dal nostro, con poche cose, faticando molto eppure sono lo stesso felici perché riescono a godere di quello che hanno e a condividere quel poco che possiedono.

## Commissione Continuità e Valutazione

Un altro anno scolastico è appena cominciato e corre via così in fretta da farci ritrovare già a Natale!! Ora, ripercorriamo il lavoro fin qui svolto in commissione. A settembre, gli alunni delle classi prime sono stati accolti nelle Scuole Primarie del nostro Istituto con le nuove attività del Progetto Accoglienza legate alla storia di Gaia e la pietra di fuoco, conosciuta e rielaborata l'anno scorso nelle Scuole dell'Infanzia. I bambini si sono gradualmente inseriti nelle diverse realtà educative ed in questi giorni hanno ricevuto i loro compagni delle Scuole dell'Infanzia, diventati a loro volta "grandi", per uno scambio di auguri con poesie, canzoncine, danzette, doni e qualche dolcetto. Per i bambini delle classi prime è stata l'occasione per rivedere maestre e compagni lasciati da poco, per quelli delle Scuole dell'Infanzia è stato il momento per conoscere dal vivo la loro prossima scuola, incontrare altri insegnanti e ritrovare i loro "vecchi amici". La gioia e l'entusiasmo sono stati molto grandi!! Grande successo ha avuto il corso di aggiornamento proposto per gli insegnanti dei Nidi, delle Scuole dell'Infanzia, delle classi prime della Scuola Primaria e di sostegno della Secondaria di Primo Grado sulla prevenzione e rilevamento precoce delle

difficoltà di scrittura, tenuto dalla dottoressa, neuropsicomotricista Delaini Cristina. Da qualche tempo, infatti, in commissione ci si chiedeva come poter aiutare quei bambini che presentano una brutta grafia, a volte persino illeggibile, spesso criticata anche dai professori della Scuola Secondaria. A noi insegnanti sono state proposte cinque lezioni su cosa fare praticamente con questi alunni e ai genitori è stata offerta una serata di riflessione su come aiutare i loro figli. E' stato ribadito più volte che non è importante che i bambini arrivino alla scuola Primaria sapendo già scrivere, ma è stata sottolineata l'utilità di far vivere tutte le tappe precedenti dando particolare valore alla manipolazione di das, creta, pasta, farina gialla... Molto utili esercizi con le dita di prensione di semplici oggetti, rivalutate tantissimo le allacciature delle scarpe, i nodi, la chiusura con cerniere, con bottoni... l'uso di filastrocche con protagoniste le dita dei bambini, esercizi di mobilità delle braccia e di tutto il corpo, magari accompagnati da musica. Insomma un buon controllo motorio generale favorisce sicuramente un buon controllo sul foglio. Importante lavorare anche sull'equilibrio, sulla regolazione del tono e su una corretta lateralità, perché se l'alunno è troppo concentrato sul movimento

perde di vista la bella grafia, all'inizio, e gli errori ortografici, successivamente. E per quei bambini che attualmente presentano problemi di impugnatura si rivelano molto utili matite, colori e penne di grandi dimensioni, preferibilmente triangolari, per evitare che le dita scivolino ed acquisiscano posizioni sbagliate. Attualmente anche nella cartolerie di Caprino si trovano questi strumenti grafici, in varie marche. I genitori presenti alle serate (dal momento che le adesioni erano tante si è pensato di suddividerli in due momenti) hanno dimostrato molto interesse e curiosità ponendo tante domande e riflessioni importanti. Noi insegnanti abbiamo avuto modo di confrontarci e di approfondire un argomento nuovo, imparando a vedere i bambini in difficoltà con occhi più attenti e con maggior competenza. I prossimi appuntamenti di commissione, subito dopo le vacanze, coinvolgeranno soprattutto gli alunni delle classi quinte, ma di questi parleremo nella prossima edizione. Per ora giungano a tutti noi, coinvolti in diversi aspetti nel mondo della scuola, gli auguri più sentiti di un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo.

Campagnari Ornella

## Scuola Primaria di Pesina

### SERPENTI IN CLASSE

Nella scuola sono entrati i serpenti con un erpetologo che ha spiegato le caratteristiche di questi animali, tra la curiosità e l'interesse dei ragazzi!



Guardate che bei presepi hanno fatto a Pesina!

Ci scusiamo ma per problemi tecnologici (chiavette), alcuni articoli verranno pubblicati sul prossimo numero!

# Scuola Primaria di Caprino

OTTORINO PENAZZI

Il 30 ottobre 2010, noi ragazzi delle classi quinta A e quinta B della Scuola Primaria di Caprino, ci siamo recati a Palazzo Carlotti nella Sala Consiliare situata al piano superiore. Nella magnifica Sala si è svolta la cerimonia di restituzione della piastrina militare di Ottorino Pennazzi un soldato veronese, ma vissuto a Caprino, e disperso in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale. Erano presenti le sorelle di Ottorino, il Sindaco di Caprino, il Dirigente del nostro Istituto Dott. Enzo Gradizzi, un'autorità militare, i Presidenti degli Alpini di Verona e Milano, alcuni cittadini. Ottorino Pennazzi era nato a Verona il 16 Aprile 1922.



(Lorenzo P.)

Era il primo di sette figli,

trascorse la sua infanzia e la sua giovinezza a Caprino: una vita semplice fatta di lavoro nei campi e vita di paese



(Housam)

finché non venne chiamato, nel 1941, per la Seconda Guerra Mondiale: destinazione Russia, campo 622.



(David)

Ottorino scriveva alla sua famiglia di stare bene, assicurava i suoi cari di averli sempre nel cuore e che sarebbe tornato presto. La sua speranza era di vincere la grande guerra e poter tornare, sano e salvo, a riabbracciarli tutti. La sua casa e la sua famiglia

erano sempre nei suoi pensieri.



(Admir)

Scrisse la sua ultima lettera il 31 Dicembre 1942. Da allora non giunsero più lettere alla sua famiglia che si preoccupò e cominciò le ricerche, ma tutto fu inutile.



(Damiano)

Un treno pieno di soldati, proveniente dalla lontana Russia, giunse a Verona; alla stazione la sua famiglia, ansiosa, lo aspettava ma, Ottorino, da quel treno non scese. La verità si stava facendo strada: Ottorino da allora venne dato per disperso!

## Commissione Promozione del Benessere

La Funzione strumentale Promozione del Benessere CTI ha tra gli obiettivi principali quello di rispondere alla crescente domanda di "aiuto" da parte di docenti e genitori nell'affrontare e nel trovare risposte alle problematiche psico-relazionali e d'apprendimento che alcuni ragazzi presentano anche attraverso la messa in rete con altri Istituti di esperienze significative. Siamo ormai a metà percorso e perciò si può fare un primo bilancio delle attività svolte. Le 2 Commissioni, attraverso cui opera la Funzione Strumentale,

si sono prefisse in questo anno scolastico i seguenti obiettivi: La commissione metodologico-didattica, formata da un rappresentante di ognuno dei 9 Istituti afferenti al CTI, sta operando per elaborare il "Progetto di vita" per alunni diversamente abili, un "documento" che aiuti gli alunni con difficoltà ad individuare il percorso per loro più idoneo. Ha poi seguito la preparazione dei corsi di formazione per insegnanti di sostegno privi di specializzazione e per insegnanti "mentori". Raccoglie segnalazioni per

individuare altri corsi di aggiornamento e formazione. La Commissione Promozione del benessere ha redatto un Vademecum per insegnanti di sostegno che li aiuti nell'esecuzione del proprio lavoro; coordina il servizio di Consulenza Psicopedagogica scolastica che interessa i tre ordini di scuola; attua raccordi tra i diversi ordini di scuola per il passaggio di alunni certificati o con particolari problemi. È stata inoltre redatta una catalogazione dei sussidi per il sostegno presenti nell'Istituto. Annacarla Brunelli

# Scuola Primaria di Rivoli

## LA "POSA DELLA PRIMA PIETRA" DEL NUOVO POLO SCOLASTICO

Sabato 6 novembre 2010, è stata posata la "prima pietra" del nuovo polo scolastico, in presenza del sindaco di Rivoli e di quello di Verona; i due Comuni hanno collaborato per la progettazione e in futuro opereranno insieme per la costruzione. C'erano le forze dell'ordine, gli architetti che avevano progettato l'opera e gli operai che in seguito la

costruiranno, c'era anche il parroco di Rivoli che dopo aver detto una preghiera, ha benedetto i presenti e la "prima pietra" dove è stata inserita una capsula di alluminio con dentro una pergamena che riportava alcune informazioni sulla nuova costruzione. Come alunni delle scuole, abbiamo realizzato delle piastrelle con il calco della nostra mano, le abbiamo firmate e decorate. Alla fine dei discorsi delle autorità le abbiamo

consegnate una a una e anche i sindaci e il Dirigente Scolastico hanno fatto il loro calco. Con queste piastrelle si realizzerà una specie di mosaico che verrà esposto nella nuova scuola. Infine siamo andati al rinfresco in palestra e siamo tornati a scuola. Siamo molto curiosi tra qualche anno di poter andare a vedere il calco delle nostre mani all'interno della nostra scuola, ci dispiace solo di non poterla frequentare.

Classe quinta



## LEZIONI DI CORRETTO RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

Il primo sabato di ottobre noi ragazzi di quinta abbiamo aderito all'iniziativa della "Legambiente" allo scopo di accrescere la nostra sensibilità verso l'inquinamento ambientale e di capire bene come funziona la raccolta differenziata. Nell'atrio abbiamo visto un filmato: c'erano tutte le classi della scuola primaria, gli amministratori comunali e molti genitori. C'è stato un breve discorso dell'assessore comunale Zambotto, in seguito è intervenuto l'assessore Orfeo Brentegani; l'esperto signora Margherita ci ha fatto vedere vari tipi di rifiuti di uso quotidiano e ci ha spiegato dove vanno posti per essere riciclati correttamente. In seguito è stato proiettato un filmato che parlava dei rifiuti, dove veniva ribadita la necessità e l'urgenza per l'uomo di riciclare il più possibile ciò che lui scarta. Noi abbiamo pensato che l'attività vista è stata educativa oltre ad essere stata divertente, perché ci ha fatto riflettere sulle azioni che ognuno di noi può fare per difendere l'ambiente. Dopo siamo rientrati e ci siamo preparati per un gioco da fare all'esterno: si doveva ripulire il cortile da tantissimi rifiuti sparsi dappertutto e metterli negli appositi contenitori indossando guanti protettivi. Quando siamo rientrati abbiamo riflettuto su quanto ci siamo divertiti nel cortile e a quanto è importante la raccolta differenziata. Alla fine ci hanno dato cappellini, diari e segnalibri in carta riciclata a ricordo di questa splendida iniziativa. CLASSE QUINTA



In coerenza con il percorso di educazione all'ambiente iniziato con la partecipazione a "Puliamo il mondo" e la realizzazione di una corretta raccolta differenziata, gli insegnanti hanno proposto a tutti gli alunni una visita guidata all'Impianto di Separazione di Cerea. Così gli alunni di classe III hanno raccontato l'esperienza.

## UNA VISITA ALL'IMPIANTO DI SEPARAZIONE DEI RIFIUTI DI CERA (VR)

Martedì 19 ottobre, la nostra classe si è recata in visita all'impianto di separazione dei rifiuti a Cerea, siamo partiti alle 8.00 con il pullman dalla scuola e

dopo un'ora circa abbiamo raggiunto il grande impianto di raccolta. Scesi dal pullman c'è venuta incontro una signora di nome Tatiana che ci ha fatto da guida, lei ci ha invitato a indossare dei gilè con colori sgargianti per essere ben visibili. In seguito siamo entrati nel grande capannone, lì abbiamo visto una "montagna" di rifiuti di plastica, vicino c'era un grande "ragno" che prendeva le varie borse di plastica e le metteva sul nastro trasportatore. La guida ci ha fatto notare un edificio in alto, dove il nastro portava i rifiuti; in fila indiana siamo saliti e abbiamo visto molte persone che facevano

una selezione ulteriore dei vari tipi di plastica. Tatiana ci ha spiegato che questo lavoro è affidato unicamente agli uomini perché non esistono macchine in grado di farlo. Durante la nostra visita abbiamo visto molti camion che scaricavano e fuori c'era una grande pesa che pesava i camion prima e dopo lo scarico per sapere quanti chili di rifiuti depositavano. Alla fine siamo andati a fare merenda in un parco giochi arredato con elementi di plastica riciclata e dopo abbiamo partecipato a un laboratorio dove ognuno di noi ha realizzato un oggetto artistico con delle bottiglie di plastica.

# Scuola Primaria di San Zeno di Montagna

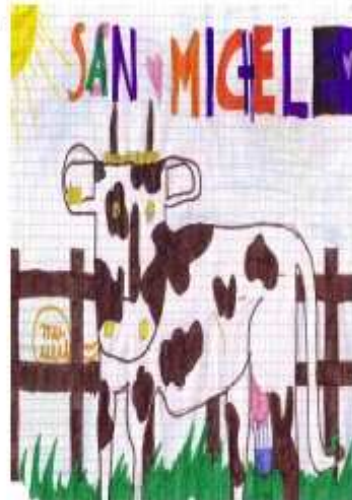
## "FAR SAN MICHEL"

Noi alunni della Scuola Primaria di San Zeno di Montagna, mercoledì 29 settembre, ci siamo recati a Prada bassa per festeggiare San Michel: il giorno in cui si conclude l'alpeggio. Appena arrivati abbiamo visto una folla di persone che si soffermava davanti alle bancarelle che si trovavano nella piazza dove si svolgeva la fiera. Poco dopo ci siamo diretti nel luogo in cui stazionavano le mucche: queste dovevano sfilare nel recinto davanti ai giudici per essere valutate. Più tardi ci siamo avvicinati al luogo in cui erano rinchiusi dei vitellini: come succhiavano le nostre dita e i tubi del recinto.

## ALLA FIERA CAVALLI: CHE BELLO!!

Il giorno quattro novembre siamo andati alla fiera cavalli, perché abbiamo vinto il primo premio al concorso "Il mio regno per un cavallo" non era un premio qualunque, era un premio grande, peloso, con quattro zampe e

Quanta tenerezza abbiamo provato!!! I loro occhi ci guardavano con molta dolcezza ...



Intanto che alcune mucche si mostravano al pubblico, altre non si lasciavano condurre dai loro padroni e noi provavamo

presentatrice ci ha chiamati al centro del ring. Adesso Cassidyas è in un maneggio a Bussolengo e io spero di vederla presto. Il resto della giornata è trascorsa in armonia in giro per i padiglioni a guardare cavalli, asinelli simpatici e pony molto buffi. Io volevo un bel ricordo di questa giornata e

dunque mi sono comperato un bel cappello.

Classe quinta



una bellissima criniera: Cassidyas, la più bella cavalla del ring. Quando siamo arrivati, siamo subito andati nel padiglione per le premiazioni. Sapevamo di essere arrivati primi ed eravamo molto orgogliosi e nello stesso tempo curiosi di vedere il nostro cavallo. Devo dire che era proprio bella e sono stato contento di accarezzarla durante la premiazione, quando la

tanta paura: cercavamo di stare loro lontani per evitare qualche incidente. Ovunque si sentiva un forte parlottio di persone che giravano tutt'intorno e la voce altisonante del "giudice delle mucche". La giornata era bellissima, stupenda, il sole splendeva alto nel cielo ed emanava una luce abbagliante e noi eravamo felici. Alla fine, poiché si è avvicinata l'ora del rientro, siamo saliti sul pulmino e, un po' dispiaciuti, ci siamo diretti verso la nostra scuola. Speriamo di ritornare a Prada in occasione di questa fiera per ripetere questa bella esperienza!

Classe Terza

## La castagna

Com'è buona la castagna  
di San Zeno di Montagna!

Se tu vieni qui da noi  
puoi mangiarne quante ne vuoi.

Da ottobre a novembre

le puoi trovare sempre.

La sua polpa dolce e gustosa  
in un riccio sta racchiusa.

Se la apri e te la mangi  
siam felici tutti quanti,

sentirai il suo sapore  
che fa tornare il buonumore.

Viva viva la castagna

che a San Zeno felice regna!

Classe II



## I luoghi della memoria (continua dalla prima)

l'ampia diffusione sul territorio italiano di siti, monumenti e luoghi simbolici del processo di indipendenza e unificazione nazionale. A ciascuno di questi luoghi geografici sono legati valori simbolici importanti per il Risorgimento italiano. La seconda dimensione lungo la quale è declinato il progetto è quella storico-culturale. Esistono vasti e diffusi documenti fotografici nelle famiglie, nei comuni, nelle parrocchie, nelle associazioni. Si tratta di una storia moderna, di progresso sociale e civile, di partecipazione che coinvolse larghi strati di popolazione; si tratta di una storia che è stata probabilmente danneggiata da una vulgata retorica e mitizzante, prevalsa fino a pochi anni fa nella scuola italiana, per poi lasciare posto al silenzio e all'oblio. Partendo dai luoghi e dalle storie individuali oggi è invece possibile far parlare nuovamente vicende di straordinaria passione civile che meritano di essere raccontate, senza essere appiattite, semplificate su pochi personaggi maggiori, su pochi avvenimenti principali. La dimensione geografica e quella storico-culturale si incontrano all'interno di un progetto che è finalizzato a riscoprire e valorizzare la prima attraverso la seconda, e viceversa. Si tratta dunque di classificare, descrivere, risistemare dal punto di vista urbanistico, arricchire con una segnaletica modulare ed esplicativa delle informazioni storiche fondamentali. È cioè necessario che i luoghi della memoria, a partire da quelli risorgimentali (ma in futuro anche quelli successivi) siano conservati in modo dignitoso, curati, non soggetti a degrado urbano, a vandalismo, e rispondano alla

funzione di raccontare, di trasmettere informazioni, di far partecipare generazioni.

(Dal sito ufficiale dedicato al 150° anniversario dell'unità italiana).

**Attività possibili:**  
Organizzare visite guidate ai luoghi della memoria presenti nel nostro territorio. Realizzare una mappa che valorizzi i luoghi della memoria presenti nel nostro territorio, con l'indicazione di tutti quei servizi necessari ad un'ampia fruizione turistica. Stesura di una convenzione con Comuni, associazioni ed operatori turistici per la valorizzazione dei luoghi della memoria locali (La zona del Baldo-Garda fu teatro di molti episodi della I guerra di indipendenza del 1848: Calmasino 29 maggio 1848, Peschiera 30 maggio 1848, Rivoli 10 giugno 1848, Spiazzi 18 giugno 1848, Custoza 25 e 26 luglio 1848. Poderose sono le testimonianze delle fortificazioni austriache di Rivoli, Pastrengo e Peschiera).



### DIDATTICA DELLE SCIENZE II PARTE: COSTRUZIONE DEI LABORATORI CON MATERIALI RICICLATI

Dopo la prima fase del progetto Didattica delle Scienze svolto in collaborazione con Baldofestival, da gennaio partirà la 2ª parte del Progetto che vedrà alunni e docenti impegnati nella "costruzione" di strumenti, adatti all'osservazione e misurazione scientifica, con materiale di recupero. Giovedì 20 gennaio si terrà un workshop per docenti (lezione pratico-metodologica su come reperire materiale), mentre dal 28 febbraio al 5 marzo si terranno laboratori in classe con intervento di esperti di Mad Science.



# Scuola Secondaria di Caprino



## IL SINDACO DEI RAGAZZI RACCONTA...

Ciao a Tutti, sono Isotta Tinelli, il nuovo Sindaco della scuola secondaria di Caprino. E' dal primo anno delle medie che sogno questo momento. Posso dire di sentirmi onorata sia di rappresentare questa scuola sia di dedicare il mio tempo per migliorarla. Ogni anno che passava il pensiero di poter accedere a questa carica mi emozionava molto. Sono riuscita a vincere le elezioni primarie nella 3B e infine sono riuscita a prendere la maggioranza dei consensi da parte di tutto l'elettorato scolastico. Insieme agli altri candidati alla carica di Sindaco sono andata a proporre le mie idee e la mia paura più grande quando presentavo il programma nelle classi della scuola era di non riuscire a parlare davanti a tutti visto che come ragazza sono sempre stata molto timida. Devo dire che la campagna elettorale mi ha aiutato a vincere la mia timidezza.

Alla fine sono riuscita a comunicare con tutti senza grossi problemi. Ricordo con emozione il giorno in cui sono stati esposti i risultati, avevo il cuore in gola, non riuscivo a respirare dato che alcuni mi davano vincitrice altri invece no. Appena sono arrivata alla bacheca per vedere i risultati ho chiuso gli occhi e ho contato fino a tre prima di aprirli; sentivo le voci delle mie compagne che mi facevano i complimenti, era fatta!!!! Dopo un primo incontro con l'intero Consiglio in cui abbiamo deciso il Vicesindaco, il verbalista e prese le decisioni necessarie per poter proseguire il cammino, il primo incontro pubblico è stato a Gau-Algesheim in Germania. Marco Rodoz, che ci ha accompagnato, mi ha chiesto di fare un discorso di saluti e ringraziamento. Mi sono sentita il cuore in gola dall'emozione. Devo dire però che tutto è andato bene anche se ho dovuto preparare da sola il discorso e ho impiegato tutta la sera

per memorizzarlo. Il secondo incontro pubblico è stato sabato 11 Dicembre presso il comune di Caprino quando abbiamo incontrato il Sindaco Avv. Stefano Sandri. Era presente anche il dirigente dott. Enzo Gradizzi. Qui è stato più semplice perché per fortuna conoscevo entrambi. Ora come Consiglio ci aspettano molte decisioni importanti da prendere per il bene della scuola e non solo. Credo che questa esperienza sarà molto bella e molto utile. Vorrei fin da subito ringraziare tutti i ragazzi che mi hanno dato fiducia, i Vicari e il prof. Matteo De Santi per avermi aiutata nei momenti di difficoltà. Un Saluto a tutti. Isotta Tinelli



# Scuola Secondaria di San Zeno di Montagna

## IL FILO DI ARIANNA

Sabato 6 novembre siamo andati a Salò a ritirare il premio de "Il filo di Arianna". Siamo giunti a destinazione un po' 'in ritardo, perché abbiamo fatto il giro dalla parte alta del lago, ma siamo comunque riuscite ad ascoltare diverse interessanti presentazioni multimediali, come: ITINERARI DI STORIA DELL'ARTE (AFFRESCHI E LABORATORI CREATIVI); LA PASSIONE SECONDO NOI CON DIVERSI LAVORI DI RELIGIONE; LABIRINTITE, (LABIRINTI UMANI E OGGETTI DI USO QUOTIDIANO), IL CAMPANILE DI STRASBURGO (I RAGAZZI IN QUESTO CASO HANNO SCRITTO UN LIBRO OLTRE A FARE LA PRESENTAZIONE IN POWER POINT SULLA LAVAGNA MULTIMEDIALE), SULLA VIA DELLA PIETRA: TRA NATURA, STORIA E CULTURA (I RAGAZZI HANNO CREATO UN DVD). INFINE LA NOSTRA PRESENTAZIONE: SEGNI E SIMBOLI MISTERIOSI NEL BALDO-GARDA, CON LA SPIEGAZIONE DI SIMBOLI E INCISIONI RUPESTRI CON UNA PRESENTAZIONE IN POWER POINT. Alla fine di ogni presentazione, gli organizzatori del concorso consegnavano un attestato di partecipazione e facevano la foto di gruppo. A Salò siamo riuscite anche a mangiare un gelato e a fare una passeggiata sul lungolago. Weronika e Camilla



## IL SINDACO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Sono il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e sinceramente non nego la mia soddisfazione nell'essere stata eletta. Come ogni anno, anche quest'anno si sono svolte le elezioni per la scelta dei consiglieri. In seguito noi eletti abbiamo provveduto alla nomina del sindaco. Il maggior numero di preferenze le ha avute Consolati Davide, che però ha rinunciato all'incarico per motivi personali, ed io essendo seconda in graduatoria sono diventata sindaco. Mi sento investita di grandi responsabilità, anche perché i miei compagni mi hanno dato fiducia. Da qualche anno ormai abito a San Zeno, ma non sono originaria: provengo dalla Moldavia e, quindi, immigrata. Pertanto uno degli argomenti di cui mi occuperò, insieme ai miei consiglieri, sarà sicuramente la questione dell'integrazione degli stranieri in una comunità come San Zeno: a volte, anche nella nostra piccola scuola si verificano episodi di "razzismo" e di "intolleranza": siamo in 6 stranieri, di cui io e uno dei consiglieri, Abdija Revie. Anche, lei sente molto l'importanza di eliminare certi stereotipi e pregiudizi legati all'immagine negativa dello straniero: noi da immigrate pensiamo sia importante iniziare una riflessione da parte dei ragazzi italiani sul loro modo di comportarsi, ma anche da parte degli alunni stranieri che, a volte, forse non si rendono conto come certe situazioni di disagio le creano pure loro, ma anche dalle famiglie e dalla comunità più in generale. Dopo le elezioni abbiamo incontrato il sindaco, prof.ssa Finotti Graziella, che ci ha mostrato gli uffici del Comune e il nostro percorso è

continuato con la visita al Consiglio Regionale a Venezia, l'organo legislativo della Regione Veneto, il cui funzionamento è disciplinato dallo Statuto ed è attualmente composto da 60 consiglieri. Ora mi aspetterà a breve l'incontro tra il Sindaco e il Consiglio comunale dei Ragazzi, dove dovrò cercare di esporre il nostro programma: i vari consiglieri stanno preparando le loro proposte e relative richieste. In questa occasione presenterò al Sindaco il Piano dell'Offerta formativa della scuola primaria e secondaria, sperando sia presente anche il nostro Dirigente Scolastico. Da qui partiranno le nostre richieste, una delle quali sarà quella di avere un numero maggiore di gratuità per le attività sportive che si tengono a Caprino. Per noi è importante partecipare a tali manifestazioni, perché sono pochi i momenti che ci fanno sentire parte dell'I.C. di Caprino e ci permettono di metterci a confronto, di socializzare con i nostri coetanei. Un'altra richiesta, nonostante per noi alunni di terza non sia più realizzabile, è il gemellaggio della nostra scuola con una in Sicilia che inizieremo a costruire con scambi epistolari, non solo in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia, ma visto in un progetto ben più ampio che è quello della legalità e della conoscenza di realtà economico-sociali diverse all'interno di uno stesso stato.

Mariana Obadà





## LA CORSA CAMPESTRE A CAPRINO

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE A CAPRINO ABBIAMO FATTO LA CORSA CAMPESTRE ASSIEME ALLE PRIME CLASSI. ALLE ORE 11.30 SONO PARTITE LE RAGAZZE E LA MIGLIORE DELLA NOSTRA CLASSE È STATA GIULIA LONARDI. DOPO C'È STATA LA STRAGE: I RAGAZZI. INFATTI LE LORO POSIZIONI SONO RISULTATE: GIOVANNI LENOTTI 67°, NICOLA LENOTTI 60°, STEFAN DUMITRU 56°, MATTIA TRONCONI 55° E LORENZOSIRO VEDOVELLI 36° (IL NOSTRO MIGLIOR CLASSIFICATO) E INTANTO MENTRE NOI FATICAVAMO E SUDAVAMO DENNIS SE LA GODEVA IN SPAGNA CON LE RAGAZZE SPAGNOLE E CORREVA DIETRO A LORO, MA ABBIAMO SAPUTO CHE È ARRIVATO ULTIMO. FINITA LA GARA, SIAMO RITORNATI A SCUOLA STANCHI E SPORCHI DI FANGO.



## IL 4 NOVEMBRE

In ricordo del 4 novembre noi alunni della classe IV abbiamo riflettuto su quanto è accaduto nel passato nel nostro Paese e in tanti altri a causa delle guerre. Per onorare i morti in guerra, abbiamo imparato la poesia "CAMPANA DEI CADUTI" con la quale vogliamo ricordare a tutti l'importanza dei valori universali, come la Pace, l'Amore, il Rispetto, l'Uguaglianza, la Tolleranza, la Collaborazione, la Speranza e la Fratellanza.

### "CAMPANA DEI CADUTI"

Colomba arcobaleno che spazi nell'  
Azzurro sconfinato nel cielo  
Mi vedi, mi chiami, mi parli di  
Pace, fratellanza e amore  
Ascolto la forte invocazione  
Nel mio cuore racchiudo il tuo grido  
A tutti annuncio questo messaggio  
Dal nord al sud, dall'est all'ovest  
E in noi si racchiuda la speranza  
In un mondo più giusto e umano  
Coloriamo il mondo di azzurro  
A tutti diciamo: pace, amore, speranza, tolleranza  
Diamoci la mano l'un l'altro  
Uniamoci in coro festoso che  
Trasformi le grida di dolore  
In una melodia di pace. ( alunni di una Scuola Primaria di Rovereto )



Componiamo alcuni acrostici in occasione del 4 novembre.

Gioite	Che	Fratellanza,	Ai
Uomini!	Amore	Uguaglianza,	Morti in guerra,
Esultate	Nasca,	Collaborazione: certamente	Onore e
Ragazzi!	Non	Insieme	Rispetto
Regalate	Odio	Li	Eterni.
Amore	Nel nostro	Esaudiremo!	
E	Intimo!		
Pace			
Ai			
Cuori			
Esasperati!			

(Classe IV della Scuola Primaria di San Zeno di Montagna )

